



[Home page](#)

[Prossimi Appuntamenti](#)

[Per Aderire](#)

[Documenti](#)

[Informiamoci](#)

[Materiali](#)

[Stampa](#)

[Contatti](#)

LUNEDÌ 29 AGOSTO 2011

## Importanti comunicazioni dal Comitato

Caro Socio,  
nonostante le vacanze, sono continuate in maniera intensa la attività del **Comitato Aeroporto di Treviso**. Questa email serve per informarti delle attuali e future azioni che il Comitato ha intenzione di mettere in atto.  
Sul sito [www.comitatoaeroporto.tv](http://www.comitatoaeroporto.tv), che viene aggiornato di continuo, puoi trovare tutti i riferimenti più recenti.

1. Ti comunichiamo che in data 22 luglio lo studio legale Mirate Fortunati, a nome del Presidente e dei soci del Comitato per la riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Treviso, e di Italia Nostra, ha depositato presso il TAR di Venezia il **ricorso contro Enac, il Ministro e Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente**. Il ricorso vuole finalmente rendere chiarezza a tutte quelle richieste che migliaia di noi, Cittadini dei Comuni di Treviso e di Quinto, pretendono da tempo dalle autorità competenti senza ottenere nessuna risposta. Il Ricorso denuncia quello che è ovvio a tutti e che i Sindaci interessati e la Provincia di Treviso negano: i lavori attualmente aperti per il rifacimento della pista dell'Aeroporto denominati "Interventi di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture di volo" sono in realtà un primo passo per un ulteriore aumento dei voli.  
([Scarica cliccando qui](#) il testo completo del Ricorso).

2. Il **5 Settembre 2011** alle ore **18.30** presso la Sala Consiglio, **Provincia di Treviso**, Via Cal di Breda, 116. (S. Artemio) si terrà la **IV Commissione Consiliare** che ha come unico argomento all'ordine del giorno: "Situazione dell'Aeroporto di Treviso". La seduta è aperta al pubblico. E' indispensabile, nonché tassativo, che tutti i soci partecipino alla seduta consigliare nei banchi riservati al pubblico. Più siamo e meglio è. Bisogna far vedere alle autorità che noi ci siamo e pretendiamo delle risposte certe sul futuro dell'aeroporto. Informate i vostri conoscenti, organizziamoci con le auto per andare insieme, portiamo consorti, parenti e figli: dobbiamo essere presenti!!!  
([Scarica cliccando qui](#) la lettera di convocazione della Commissione).

3. Nei prossimi due fine settimana ci sono sue appuntamenti culturali a cui abbiamo deciso di partecipare volantinando e anche con un gazebo. Home Festival dal 31 al 4 settembre c/o Zona Dogana vicino l'aeroporto e Gram Festival dal 7 all'11 settembre alzaia sul Sile a Silea. Chi vuole partecipare, si prenoti rispondendo a questa email.

4. Con la ripresa delle scuole ed il termine del periodo festivo, abbiamo previsto di indire l'**ASSEMBLEA DEI SOCI** che si terrà che si terrà **venerdì 16 settembre alle ore 21.00** nella **Sala Parrocchiale** adiacente la Chiesa di S. Giorgio sita in **via Marco Graziati 2 a Quinto di Treviso**. Riceverai la lettera di invito i primi di settembre: è importante che tu partecipi!!

Ti chiedo di diffondere queste informazioni anche ai tuoi vicini e alle persone interessate alla problematica dell'aeroporto di tua conoscenza, affinché anche loro possano essere informate su tutti questi aspetti.

Ti ringrazio per la tua collaborazione, cordiali saluti

Il Presidente del Comitato  
*Dante Nicola Faraoni*

Publicato da [Dante Nicola Faraoni](#) a 10:38 0 commenti

[Link a questo post](#)

Etichette: [ENAC](#), [enti locali](#), [ricorso al TAR](#), [soci](#)

MARTEDÌ 23 AGOSTO 2011

## Slitta a dicembre la riapertura dell'Aeroporto di Treviso

Dal sito del **Corriere del Veneto**, pubblicato il **5 agosto 2011**

# Aeroporto di Treviso: riapertura slitta a dicembre

**Doveva essere pronto per ottobre. Alla base del ritardo alcuni imprevisti e il maltempo. Tutti i voli continueranno a partire da Venezia**



SOSTIENICI



SPECIALE T-SHIRT



SEGUICI TRAMITE EMAIL

 

SEGUI COMITATO AEROPORTO TREVISO SU FACEBOOK



SEGUI COMITATO AEROPORTO TREVISO SUL CANALE YOU TUBE



CERCA NEL BLOG

 

powered by ™

ETICHETTE

- [ampliamento](#) (8)
- [ARPAV](#) (2)
- [conferenze](#) (1)
- [edilizia](#) (1)
- [ENAC](#) (4)
- [enti locali](#) (7)
- [gadget](#) (1)
- [impatto ambientale](#) (3)
- [inquinamento](#) (5)
- [Italia Nostra](#) (1)
- [ministero ambiente](#) (3)
- [piani di rischio](#) (6)
- [riapertura Canova](#) (1)
- [ricorso al TAR](#) (1)
- [salute](#) (5)
- [soc](#) (7)
- [you tube](#) (2)

ARCHIVIO BLOG

- ▼ 2011 (29)
- ▼ agosto (2)

[Importanti comunicazioni dal](#)

TREVISO - In riferimento ai lavori in corso presso l'aeroporto Canova di Treviso, Aer Tre comunica che la riapertura dello scalo, inizialmente prevista per il mese di ottobre, viene posticipata a lunedì 5 dicembre. Questo a causa di alcune condizioni imprevedibili riscontrate in corso d'opera, oltre che alle avverse condizioni meteorologiche fino ad ora incontrate. Fino a questa data, tutti i voli inizialmente programmati sullo scalo di Treviso continueranno ad operare dall'aeroporto Marco Polo di Venezia. (Ansa)

[Clicca qui](#) per scaricare l'articolo

Vai alla sezione "**STAMPA**" del nostro sito per leggere tutti gli altri principali articoli inerenti l'ampliamento dell'aeroporto Canova di Treviso.

Publicato da **Dante Nicola Faraoni** a 03:35 1 commenti

[Link a questo post](#)

Etichette: [ampliamento](#), [riapertura Canova](#)

SABATO 16 LUGLIO 2011

### Masterplan di Marchi e ricorso al TAR del comitato: un luglio molto caldo.

In questi giorni di metà luglio, che stiamo vivendo nel caldo ma senza l'inquinante e assordante traffico aereo, il nostro Comitato ha completato la predisposizione del Ricorso al TAR, diretto all'annullamento dell'intervento per lo sviluppo e potenziamento dell'aeroporto "Canova", adottato in violazione della normativa di salvaguardia e alle regole di civile trasparenza della convivenza. Ci arrivano contemporaneamente (ma non sorprendono) svariate notizie contrarie riportate dalla stampa e dai media, oltre che adesioni favorevoli di altri Comuni e Associazioni che ci sostengono, come si vedrà.

Intendiamo riferirci sia all'ammissione ufficiale e rintracciabile dell'esistenza del Master Plan e alla connessa previsione di sviluppo e potenziamento di voli e di passeggeri (in linea con quanto sospettabile), sia dell'attivismo allarmante di Enrico Marchi.

Infatti il suddetto presidente SAVE si sarebbe recato, segretamente ma teatralmente, presso i Sindaci e gli Amministratori di Treviso e di Quinto, per tranquillizzare su entità e triplicazione dei voli e dei passeggeri, anche in riferimento alla paventata inversione di rotta in atterraggio e in decollo, che finirebbe per coinvolgere di necessità e negativamente il centro di Treviso.

Enrico Marchi pensa evidentemente che le nostre valide e diffuse ragioni di opposizione abbiano fondamento legale e rechino un giusto allarme tra i cittadini, ma possano essere tacitate facilmente e a poco prezzo, come al solito.

Vogliamo rispondere a lui e alla sua corte che il nostro Comitato non permetterà che salute, ambiente, incolumità, danni esistenziali ed economici, edilizia, produzioni e colture agricole questi sì d'interesse di tutti stiano nelle mani dei faccendieri e dei loro malevoli o ignari complici, saccheggiatori –e non difensori- delle due comunità.

Treviso 15.07.2011

IL COMITATO

Publicato da **Dante Nicola Faraoni** a 09:41 6 commenti

[Link a questo post](#)

SABATO 2 LUGLIO 2011

### Consiglio Comunale del 29/06/2011: ancora nessuna risposta sul piano di rischio

Per chi non fosse riuscito ad intervenire al Consiglio Comunale del 29/06/2011, questo è il filmato dell'intervento della Consigliera comunale Caldato.

Il neo-assessore all'ambiente Pimpolari non è stato in grado di dare **ancora nessuna risposta in merito al piano di rischio**.

Comitato

[Slitta a dicembre la riapertura dell'Aeroporto di ...](#)

- ▶ [luglio](#) (2)
- ▶ [giugno](#) (7)
- ▶ [maggio](#) (4)
- ▶ [aprile](#) (2)
- ▶ [marzo](#) (6)
- ▶ [febbraio](#) (6)

VIDEO SUL TEMA



powered by



LETTORI FISSI

INFORMAZIONI PERSONALI



**Dante Nicola Faraoni**

[Visualizza il mio profilo completo](#)



Publicato da Dante Nicola Faraoni a 09:53 0 commenti

[Link a questo post](#)

Etichette: enti locali, piani di rischio

MARTEDÌ 28 GIUGNO 2011

### 29 giugno 2011: in Consiglio Comunale si parlerà del Piano di rischio del Canova

Domani, **mercoledì 29 giugno 2011**, a partire dalle ore **18.30** a Palazzo Trecento, il **Consiglio Comunale** affronterà l'interrogazione riguardante il **piano di rischio dell'aeroporto Canova**.

Invitiamo tutti ad essere presenti: partecipare è nostro diritto e nostra forza come cittadini!



Publicato da Dante Nicola Faraoni a 10:07 1 commenti

[Link a questo post](#)

Etichette: enti locali, piani di rischio

VENERDÌ 24 GIUGNO 2011

Tratto dal canale YouTube de "il Fatto Quotidiano".

Potete [leggere qui](#) i relativi articoli di approfondimento sul "disastro ecologico di Malpensa".



Publicato da Dante Nicola Faraoni a 08:21 0 commenti

[Link a questo post](#)

Etichette: inquinamento, salute, you tube

LUNEDÌ 20 GIUGNO 2011

**Dario Vergassola per il Comitato**



Realizzate la vostra **maglietta del Comitato**: seguite le indicazioni nella pagina "**Materiali**" di questo sito.

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 02:47 0 commenti

[Link a questo post](#)

Etichette: [gadget](#), [you tube](#)

DOMENICA 19 GIUGNO 2011

## COMITATO AERO PORTO A ZERO: L'aeroporto "Canova" presto a Zero Branco?

di Paul SmithSon sr.

*E' nato recentemente un comitato dal nome piuttosto curioso, che chiede a gran voce il TRASFERIMENTO IMMEDIATO del complesso aeroportuale Canova di Treviso-Quinto. Abbiamo cercato di capirne qualcosa di più.*

"Non solo il civile, eh! Lo scriva, lo scriva....vogliamo anche quello militare, per quel poco che ne resta!"

*A parlare è il Sig. Primo Azzimia, notabile del ridente paese della Marca gioiosa e fondatore dell'agguerrito comitato.*

*"Sig. Azzimia, chi le sta parlando è perplesso. Da qualche mese, come lei saprà, a Quinto di Treviso si è attivato un gruppo, chiamato "Stop ampliamento!" che cerca di limitare l'attività del Canova dopo che la Save ha annunciato la volontà di triplicare o addirittura quadruplicare i voli dello scalo. Voi invece VOLETE l'aeroporto! La vostra richiesta lascia addirittura stupefatti. Ci può dare qualche spiegazione?"*

**P.A.** "Certo...certo. È presto detto. I miei concittadini ed io stiamo vivendo da decenni un'ingiustizia che grida vendetta al cielo e siamo stanchi. Stanchi, capito? Da anni quel paese a noi vicino, non voglio nemmeno nominarlo, gode di privilegi addirittura offensivi."

*Quali, mi scusi?*

**P.A.** "Come quali? I quintini oltre al traffico e all'inquinamento di una strada statale, che grazie a dio, abbiamo anche noi, hanno la rara fortuna di avere da qualche anno a questa parte, anche l'acqua inquinata! Atrazina, percolato da discarica di primissima qualità, e, ultimamente, addirittura mercurio! Ma soprattutto (e non ne sono degni) godono da decenni dell'inquinamento e dei rumori dell'aeroporto!!! Ed è proprio vero che chi ha il pane non ha i denti, perchè... invece di accendere un cero alla madonna per grazia ricevuta... alcuni di loro fanno addirittura un comitato contro il Canova. Ingrati!!! Ah, quelli poi, proprio non li capisco.... Hanno il culo di vedersi a gratis lo spettacolo degli aerei che partono e atterrano; possono godersi la musica celestiale dei motori a reazione spinti al massimo nella fase di decollo, a gratis pure quella; possono beatamente farsi l'aerosol con il kerosene incombusto degli scarichi; giocano una cinquantina di volte al giorno alla roulette russa per il rischio caduta.....Per non parlare degli aspetti economici, poi!"

*Sta parlando dell'incremento di lavoro per le attività imprenditoriali di Quinto: bar, alberghi, ristoranti, negozi in genere?*

**P.A.** "Ma che fa? Sfotte? Guardi che la gente che sbarca all'aerostazione, mica passa per Quinto. Se ne va dritta dritta a Treviso per poi raggiungere Venezia, che crede? A Quinto, non c'è bar che venda un caffè in più grazie all'aeroporto!"

*Si calmi, si calmi...Allora, forse si riferisce alle ricadute occupazionali?*

**P.A.** "Mi dica: le piace scherzare o quando han distribuito i cervelli lei era in gita? Senta un po': Quinto fa 10.000 abitanti. Quelli occupati in aeroporto saranno qualche decina sì e no..."

Io sto parlando dei danni economici che subiscono migliaia di cittadini-contribuenti con la svalutazione dei loro immobili, e che non sono risarciti nemmeno indirettamente dall'avere un familiare occupato nella struttura aeroportuale. Mi faccia fare due conti: mettiamo 1.000 abitazioni coinvolte...prezzo medio: 150.000 euro...svalutazione del 20% ...siamo sui **30 milioni di euro**, 60 miliardi delle vecchie lire. Che ne pensa? E tenendoci bassi bassi coi numeri, eh?"

*E' pur vero che il comune riceve un indennizzo, chiamiamolo così, dalla Save....*

**P.A.** "Sì, certo. L'anno scorso è stato di **6.000 euro** scarsi: quasi un caffè a testa in un anno per il disturbo. Troppo, le dico! L'amministrazione comunale sarebbe dovuta insorgere e rifiutare una cifra così spropositata! E invece non lo ha fatto, la meschina, macchiando un pochino l'altrimenti immacolata virtù



della comunità tutta. Ciò nonostante io dico BASTA!!! Bisogna metter fine a questa vergogna!!!”

*Ma insomma!!! Vuole dirmi, per piacere, perché voi del comitato volete l'Aeroporto a Zero?*

**P.A.** “Ma non capisce? **NON TOLLERIAMO PIU' CHE SOLO I QUINTINI POSSANO** dimostrarsi così virtuosi nel **PERSEGUIRE IL BENE COMUNE**, che consiste nei benefici procurati:

- ad **alcuni concittadini** (qualche decina???) occupati (direttamente e indirettamente) dall'aeroporto,
- al **Comune di Treviso: 395.000** euro di dividendi per la partecipazione in SAVE e **70.000** euro a titolo di indennizzo per il (solo) 5% di decolli sopra la città e alla **SAVE** con buona parte dei circa **340** milioni di ricavi e **27.6** milioni di utili 2010 mentre a migliaia **vengono danneggiati SOLAMENTE** nel **PATRIMONIO**, nella **QUALITA'** della **VITA** e probabilmente nella **SALUTE**, **SENZA** il loro **CONSENSO**, **SENZA** alcun **indennizzo**, **SENZA** nemmeno **essere ringraziati!!!**

Per questo è nato il comitato AERO PORTO A ZERO!

Anche noi **VOGLIAMO DAR PROVA DELLA NOSTRA GRANDEZZA D'ANIMO!!!** Anche noi siamo altruisti, perbacco!! E vogliamo dimostrarlo!!Perciò vi avverto! Attenti quintini: adesso l'aeroporto lo vogliamo noi!!!”

*Mi accommiato dal Sig. Azzimia ringraziandolo per questa lezione di vita.*

*Capito cari lettori? Questo è il popolo veneto! Lo dico con orgoglio! Sì, con orgoglio, perché, ditemi voi... in quale altra parte del mondo potete assistere a gare di generosità come questa?*

*Comunità intere che rivaleggiano tra loro, come in un'antica giostra medievale, per il privilegio di essere indiscutibilmente e irrimediabilmente FORTUTE IN NOME DEL superiore, nobile e soprattutto FANTOMATICO BENE COMUNE!*

*E allora: Viva la solidarietà! Viva l'obiettività!! Viva la coerenza! Viva il "BENE COMUNE" (qualunque cosa esso sia)! VIVA AERO PORTO A ZERO!!!*

*di Paul SmithSon sr.*

Scherzosamente dedicato a tutti gli "amici" del Canova e della Save che, a chi si lamenta con loro dell'aeroporto, ribattono tirando in ballo amenità quali appunto: il bene comune, gli interessi superiori, il lavoro, l'esistenza di priorità e via dicendo, dando prova di possedere un animo nobile e disinteressato. Costoro, però, dimenticano sempre di ricordare un piccolo, personalissimo "conflitto di interessi": avere un parente impiegato in aerostazione o in aziende collegate. Perdoniamo loro questa piccola disattenzione a patto che meditino attenti e riverenti su questo prezioso frutto della saggezza orientale:

*"Si fa presto a fare i finocchi con il culo degli altri!!!"*

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 01:45 1 commenti 

[Link a questo post](#)

Etichette: [ampliamento](#), [enti locali](#)

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2011

## AEROPORTO DI TREVISO: UNA QUESTIONE DI LEGALITA'?



L'aeroporto di Treviso rappresenta certamente una realtà nota a tutti i trevigiani per il costante sviluppo che ha avuto negli ultimi anni. Meno noto è il "piano di sviluppo" di questa infrastruttura, che si estende a fianco del fiume Sile tra Treviso e Quinto in una zona densamente popolata.

Certamente alcuni (soprattutto il Comitato) stanno "notando" in questi giorni una maggior tranquillità, visto che lo scalo di Treviso è fermo per lavori di "manutenzione e messa in sicurezza delle piste".

L'aeroporto "Canova" ha scarsa influenza economica per la città di Treviso, visto che rappresenta semplicemente lo scalo periferico di Venezia e pochissimi dei milioni di passeggeri sostano in Treviso, "città d'arte".... solo sui tabelloni luminosi del Comune.

Una seria politica dei trasporti necessiterebbe di strategie, indirizzi ed obiettivi chiari per esplicitare i benefici per la collettività a fronte degli inevitabili svantaggi che simili infrastrutture comportano (ambientali e per la qualità della vita).

Le questioni relative all'aeroporto vengono invece trattate con oculata "opacità", cioè senza mai esporre progetti o piani di sviluppo alla cittadinanza locale, che si trova nella sostanza a subire decisioni prese a Roma.

Altre che decentramento dei ministeri rappresentativi!!

Nel caso degli aeroporti (come in quello delle strade, vedi caso ANAS) siamo alla centralizzazione totale con decisioni, pareri ed approvazioni prese tra ENAC (sede a Roma) e Ministero dell'Ambiente (sede a Roma) con il beneplacito della Regione Veneto e l'assordante silenzio di Comune e Provincia di Treviso.

L'esame di un parere negativo (allegato 1) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 maggio 2007 evidenzia un quadro assolutamente fuori dall'ordinario ed inimmaginabile, con gravi inadempienze e trascuratezze della società che gestisce l'aeroporto.

Il parere in questione riguarda una valutazione di compatibilità ambientale concernente il progetto di sviluppo dell'aeroporto di Treviso presentato da AER/TRE in data 6-12-2002 (!!) e poi integrato nel 2005 con intermezzo di un parere favorevole della Giunta della Regione Veneto (delibera 1264 del 7-6-2005) e di un parere negativo "interlocutorio" della Commissione per la Valutazione Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente (parere 813/2006).

Un iter che si conclude nel maggio del 2007 con un parere negativo "interlocutorio". Interlocutorio? Strana conclusione per una procedura; in sostanza sembra di capire che la compatibilità ambientale del progetto di sviluppo presentato da AER/TRE per l'aeroporto di Treviso non ci sia, ma, siccome parliamo di interessi molto rilevanti, si concede una possibilità di integrare, chiarire, sanare... Prassi che si solito un normale cittadino non ha: lui la legge la deve rispettare, punto e basta.

L'istruttoria precisa tutte le gravi carenze e inesattezze progettuali ed illustra tutti gli adempimenti da fare.

Pensate che succeda qualcosa, che AER/TRE sia preoccupata? Che un qualche ente territoriale (presente nel CdA della società) chieda chiarimenti??

Nulla, per quanto si sa, in un clima di omertà e segreto che ricorda tristemente altri territori...

Poi, nel febbraio 2011, la società AER/TRE, per il tramite di ENAC, presenta al Ministero per l'Ambiente una domanda di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per il "progetto di interventi di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture di volo dell'aeroporto di Treviso", senza alcun riferimento al precedente parere del del 2007 e senza adempiere in alcun modo a quanto prescritto dal Ministero dell'Ambiente nel 2007.

Tali opere di manutenzione e messa in sicurezza delle piste vengono definite "minori" e quindi una commissione dello stesso Ministero dell'Ambiente (48 persone!!) ne decreta la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, senza un minimo richiamo al precedente parere ed alle prescrizioni ivi contenute!!

I politici locali "straparlano" sulla stampa di interventi per migliorare la sicurezza e garantire un maggior numero di voli a Treviso, quando dovrebbero sapere che l'aeroporto "Canova" non può superare i 16.300 movimenti annui, visto la carenza di compatibilità ambientale del 2007.... Ma evidentemente il rispetto della legge non è dovuto da tutti.

Il vento però sta cambiando anche per i potentati come ENAC ed i cittadini dimostrano di voler capire come difendere i loro diritti ed il territorio.

Stiamo per uscire dalla logica "nylmy" e per arrivare alla rivendicazione di come gestire e tutelare i beni comuni.

Vogliamo fare chiarezza o dobbiamo attendere l'intervento della magistratura?

Treviso, 13 giugno 2011

per **ITALIA NOSTRA Treviso**  
il Presidente  
**Romeo Scarpa**

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 02:27 0 commenti



[Link a questo post](#)

**Etichette:** Italia Nostra, ministero ambiente

LUNEDÌ 6 GIUGNO 2011

## INQUINAMENTO E SALUTE DEI BAMBINI



Martedì 7 Giugno alle ore 20:30 presso il tendone della Pro Loco di Canizzano (TV) di fianco

alla Chiesa di Canizzano, incontro informativo con il Pediatra Dott. Giacomo Toffol sul tema: inquinamento e salute dei bambini. Vi invitiamo a partecipare e a far circolare la notizia.

Il Comitato

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 05:52 0 commenti



[Link a questo post](#)

Etichette: inquinamento, salute

GIOVEDÌ 2 GIUGNO 2011

## L'AEROPORTO COMPETITIVO DI GOBBO ED IL RISPETTO DELLE LEGGI

L'aeroporto ha chiuso i battenti per 4 mesi ma a Cà Sugana, il sindaco Gian Paolo Gobbo continua a spararle grosse per quanto riguarda il futuro del Canova. Sul Corriere Veneto online del 1 giugno leggiamo: *"Quando i lavori saranno conclusi - spiega il sindaco di Treviso, Gian Paolo Gobbo - avremo un aeroporto **competitivo**, una struttura **sicura e moderna**."*

**SICURA** forse, anche se ad oggi Cà Sugana deve ancora far vedere ai cittadini se ha predisposto i piani di rischio che sono di sua competenza. Come fa Gobbo ad affermare di avere una struttura sicura se non dimostra che ha predisposto i piani di rischio per quelle 15.000 persone che abitano nelle zone interessate? **MODERNA** sicuramente ma **COMPETITIVA** cosa vuol dire? Questa è sicuramente un'altra di quelle sparate senza senso di un'autorità che pensa di ribaltare la legge e le regole dettate dagli enti statali predisposti.

Economicamente competitiva non lo sarà mai, in quanto l'ultima sentenza della Commissione Tecnica VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente datata 15 aprile 2011, la pone di fatto fuori del mercato, anzi ne ridimensiona la capacità operativa, anche dopo il programmato rifacimento della pista. Nel documento prodotto dal Ministero dell'Ambiente, che sancisce un parere favorevole all'esclusione di VIA, dà delle prescrizioni precise di cui al punto: **1. Il numero totale annuo dei movimenti dei velivoli non dovrà subire aumenti rispetto al numero attualmente autorizzato.**

Nel 2010 i numeri dei voli erano concordati fino a **16.300** mentre la struttura ne ha prodotti **20.400** circa, quindi la competitività del sindaco Gobbo o è una colossale balla oppure è intenzionato ad aumentare il traffico e quindi a trasgredire le indicazioni del Ministero. In ogni caso conferma le convinzioni del nostro Comitato: il sindaco fa il **SOCIO** di Save/Aetre invece di tutelare i propri cittadini. Le prescrizioni sono chiare ed è ora che G.P. Gobbo torni a fare il sindaco dei suoi cittadini e operare per far sì che siano rispettati i termini di legge. E' lui che deve riferire ad ENAC e imporre che i voli siano ridimensionati come la legge prescrive invece di ostinarsi a fare il "sindaco imprenditore" di una società che non produce niente per il territorio. Che il sindaco Gobbo sappia che quei 2 milioni di passeggeri in prevalenza turisti in transito per Venezia, non li potrà più festeggiare, e che deve ridimensionare l'idea "megagalattica" che il Canova potrà aumentare i voli perchè non ne ha l'autorità e soprattutto non lo permetteremo.

In quanto all'altra dichiarazione rilasciata da MazingaRobot/Gobbo:

*"Il Canova sarà completo, con **più servizi**, e offrirà **nuovi posti** di lavoro. Abbiamo già avviato i contatti con l'Ad di Ryanair, gli irlandesi stanno valutando se fare di Treviso una nuova loro base",*

non possiamo che riderci sopra. Se lo stesso documento del Ministero alla pagina 12 descrive che: **"lo stato di esercizio non prevede variazioni di servizio offerto e del numero di atterraggi e di partenze di velivoli dallo scalo"** quali sarebbero i nuovi servizi ed i nuovi posti di lavoro di cui il Sindaco parla? Illudere la gente di cose che non hanno nessuna possibilità di realizzarsi è mera speculazione politica. Per quanto riguarda l'ipotesi che la Ryanair possa aprire una base, questa tra le tante è la più grossa di tutte!!! Possono aprire un ufficio ma un'aeroporto con un sedime di 140 ettari circa meno della metà del Marco Polo o del Catullo, di Orio al Serio, di Linate dove la farebbe questa "Nuova Base"? O forse, in nostro caro sindaco starà già pensando di mettere a disposizione il suo cortile di casa per incentivare la Ryanair ad aprire **LA BASE** e dare lavoro a tanti trevigiani?

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 14:22 0 commenti



[Link a questo post](#)

Etichette: ampliamento, ENAC, ministero ambiente

VENERDÌ 27 MAGGIO 2011

## PIANI DI RISCHIO: AMMINISTRAZIONE IN FUGA!!!!!!

Mercoledì sera c'è stato consiglio comunale a Treviso. Eravamo lì perchè attendevamo da ormai più di un mese dal Sindaco Gobbo o dell'assessore Marton una risposta sulla questione del piano di rischio aeroportuale che per legge tutti i comuni interessati dovrebbero avere. Difatti la consigliera **Maristella Caldato aveva presentato un'interrogazione** su tale argomento, alla quale, nessuno si è ancora degnato di rispondere. Quello che noi avevamo già rilevato è che, essendo la questione di importanza cruciale per la sicurezza e l'incolumità di decine di migliaia di persone che abitano all'interno della zona di sicurezza dell'area aeroportuale, è lecito sapere se questi piani sono stati redatti.

Difatti la legge su questa questione è molto chiara, la messa in sicurezza delle persone e del



territorio è prioritaria su qualsiasi altra cosa: è vietato costruire nuovi complessi residenziali, non ci dovrebbero essere o dovrebbero essere limitati obiettivi sensibili come scuole, luoghi dove si possono aggregare molta gente, aziende che trattano materiale pericoloso, distributori di benzina...ecc.

Daltronde il Codice della Navigazione, all'articolo 707 parla chiaro: "Al fine di garantire la sicurezza della navigazione aerea, l'ENAC individua le zone da sottoporre a vincolo nelle aree limitrofe agli aeroporti e stabilisce le limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea ed ai potenziali pericoli per la stessa, conformemente alla normativa tecnica internazionale. Gli enti locali, nell'esercizio delle proprie competenze in ordine alla programmazione ed al governo del territorio, adeguano i propri strumenti di pianificazione alle prescrizioni dell'ENAC."

La legge definisce ruoli e doveri dei Comuni.

Ritornando alla cronaca dell'ultimo Consiglio comunale, alcuni di noi hanno atteso fino alle 22.00 per vedere come finiva la storia e se qualcuno avrebbe risposto alle interrogazioni. Non ne eravamo certi perchè le persone a cui era indirizzata l'interrogazione, Marton e Gobbo erano assenti, Marton è stato intarvato ad inizio seduta e poi è sparito. In ogni caso c'era il Prosindaco Gentilini e speravamo che almeno lui sostituisse gli assenti, anche perchè i termini di risposta sanciti dal regolamento comunale erano in scadenza ,quindi qualcuno doveva rispondere.

Come è andata a finire? E' stato qualcosa di sconcertante e ridicolo perchè parlare di "scandaloso" è parola troppo importante per amministratori di dal profilo così basso. Alla fine dell'ultima discussione, alzandosi in piedi , pronto ad uscire dalla Sala dei Trecento, con la mano sul pulsante che spegne il microfono, il Presidente del Consiglio Comunale, certo Renato Salvatori, ha eliminato l'interrogazione con queste parole: " L'interrogazione non può essere presa in considerazione perchè l'assessore Zanini non è presente in quanto in missione" CHE COSAAA!!! Ma se la richiesta era stata inoltrata a Gobbo e Marton che c'entra Zanini? Il piano di rischio è competenza dell'assessorato all'urbanistica non dell'ambiente!! **Una fuga premeditata!!!** Quando bisogna dare delle risposte certe alla popolazione i signori amministratori diventano personaggi della trasmissione "CHI L'HA VISTO"! Abbiamo notato che tra i primi a lasciare la sedia in consiglio Comunale è stato Gentilini, che era l'unico che poteva sostituire Gobbo! Ma anche il "**difensore dell'aeroporto**" quando gli fai delle domande precise svincola e gira le spalle dall'altra parte!

#### **UNA FUGA SENZA PRECEDENTI!!!**



Non è che l'amministrazione comunale debba fare grandi cose per rispondere a questa semplice domanda, i **piani di rischio** ci sono **SI** o un **NO**! Noi siamo sempre più convinti che questi piani non siano mai stati fatti e sarebbe grave perchè volere l'ampliamento dell'aeroporto, come Cà Sugana ha sempre sostenuto, e non aver provveduto alla sicurezza dei cittadini è pura **incoscienza amministrativa**. Il rischio di incidente aereo per l'aeroporto Canova è elevatissimo lo dicono le statistiche ufficiali ma se lo si inquadra nella zona in cui la struttura è ubicata, una zona altamente urbanizzata che comprende le zone di S. Angelo, S. Giuseppe fino a toccare il Centro Storico al di dentro delle antiche mura cittadine, la caduta di un aereo provocherebbe una strage!! L'ipotesi non è terrorismo ma richiesta alle autorità di messa in sicurezza delle aree interessate come la legge prescrive, oppure dobbiamo superficialmente basarci sull'idea che "tanto un incidente non succederà mai"? Le autorità hanno il dovere di prendere tutte le precauzioni del caso, non solo, crediamo che vada anche verificata l'ipotesi statistica che se aumentano i voli si elevano le probabilità di incidente. In questi ultimi tre anni i voli sono aumentati superando anche le soglie prestabilite dagli accordi firmati e controfirmati dagli enti competenti. Nel 2010 la soglia consentita è stata superata di circa 4000 voli e nei primi mesi del 2011 c'è un ulteriore aumento di circa il 29% (dati aerohabitat). Come può Ca' Sugana non dare risposte alla cittadinanza? I cittadini di Treviso avranno pur il diritto di sapere se la loro amministrazione ha fatto tutto per mettere in sicurezza la loro incolumità fisica e quella dei loro beni immobili.

Noi speriamo che la fuga degli amministratori di Cà Sugana non sia data dal fatto denunciato da noi in questo articolo: <http://www.comitatoaeropotv.it/2011/05/il-gioco-delle-tre-carte-il-gioco-delle.html> riferito ad un'interrogazione del consigliere G. Zuliani sempre posta al "fuggiasco" assessore Marton che anche quella volta si è svincolato con due righe per altro senza senso.

Ricordiamo ai protagonisti di questa puntata tutta trevigiana di CHI L'HA VISTO che non potranno in eterno "**marinare**" il Consiglio Comunale per nascondere le loro "incapacità", ma dovranno prendersi le proprie responsabilità; non lo diciamo noi ma l'ENAC in questo estratto di una sua circolare:

"Dal 2005, anno di emanazione del Decreto Legislativo che ha modificato la parte aeronautica del Codice della Navigazione, i Comuni non possono autorizzare opere ed attività ubicate lungo

le direzioni di decollo ed atterraggio, se non coerenti con il piano di rischio.

Il disposto normativo prevede altresì che i piani di rischio vadano redatti sulla base del Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti e di eventuali normative regionali".

**P.S.** Chissà cosa penserà l'assessor Zanini quando saprà che gli hanno accollato (probabilmente a sua insaputa) l'onere di rispondere anche sulle aree di rischio aeroportuale?

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 02:12 0 commenti

[Link a questo post](#)

Etichette: ENAC, piani di rischio

LUNEDÌ 23 MAGGIO 2011

## PARERE FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DELLA V.I.A. !?!?!?

### **Il documento che dispone il parere favorevole all'esclusione della Valutazione di Impatto Ambientale**

è pubblicato dal 5 di maggio nel sito del Ministero dell'Ambiente. Sapevamo ma non siamo intervenuti perchè eravamo sotto periodo elettorale e non volevamo essere accusati di fare politica attraverso il Comitato. D'altronde il Comitato non cambia i suoi obiettivi dichiarati e squisitamente trasversali: dare certezze e risposte sulla reale incidenza ambientale dell'aeroporto, aumentare la qualità della vita, tutelare il territorio e le proprietà dei residenti.

Rimaniamo profondamente indignati dalle dichiarazioni del Ministero, avvallate senza orma di dubbio dagli **Enti Locali** che si sono guardati bene dal non apportare nessuna osservazione al piano di sviluppo dell'aeroporto. Praticamente è una sfida aperta, disonesta, menzognera e tracotante contro l'interesse comune e purtroppo non fa che confermare la volontà preconcepita di **Zaia, Muraro e Gobbo** che continuano a sostenere da più di dieci anni un progetto inutile per lo sviluppo economico della Marca e che produce smog e disagi per gli abitanti di Treviso e Quinto. Possiamo capire Zaia che è seduto a Venezia e che ne favorisce i poteri forti (una multiutility finanziaria quotata in borsa come la SAVE) ma sfidiamo Muraro e Gobbo a fornirci dati convincenti che questa struttura porta ricchezza al nostro territorio. Che si pronuncino e dicano quanti di quei 2 milioni di passeggeri transitati l'anno scorso a Treviso abbiano consumato almeno un caffè oppure abbiano visitato la Marca. Che abbiano il coraggio di dirci quali sono i servizi, che l'aeroporto produce in mano ad imprese del trevigiano.

Che **Gobbo** non possa governare il territorio rifiutando il confronto e le richieste dei cittadini lo ha confermato la recente vicenda sulla riqualificazione del centro storico dove l'ostinazione dell'amministrazione a non volersi confrontare con i commercianti e le associazioni, preferendo una relazione privilegiata nel governo della città con la Fondazione Cassamarca, l'ha portato prima a desistere dal progetto farsa della pedonalizzazione e poi ad una perdita secca di 6500 voti in quest'ultima tornata elettorale. Non siamo sicuramente noi a suggerire il cambio di rotta ad un'amministrazione che finora si è dimostrata sorda, cieca e muta nei confronti della popolazione ma siamo certi che i cittadini hanno occhi, orecchie e bocca per giudicare.

Il documento del Ministero conferma clamorosamente le nostre convinzioni. Sono totalmente assenti osservazioni e audizioni da parte di Regione Veneto e soprattutto di Provincia e comune di Treviso, nonché dell'Ente Parco del Fiume Sile, cioè gli organi locali responsabili di sicurezza, igiene, salute e ambiente. Non viene né citata né confermata la visura delle nostre osservazioni spedite in data 04 aprile 2011 a dimostrazione della poca attenzione posta alle motivazioni della Commissione che oltretutto doveva tenerne conto come la legge prescrive.

Nel complesso il documento della Commissione Ministeriale, risulta temporalmente datato nelle analisi e nei dati menzionati sicuramente non aggiornati sulla attualità dello stato reale, perciò tendenzioso e artificioso nella sua impostazione, parziale e non veridico, con falsificazione di dati, assenza di controlli formali e sostanziali in ordine agli assunti, di acquisizione acritica e non ragionevole. Poco credibili e circostanziate sono **le condizioni di non procedura che prevedono il non aumento dei voli**. Se già l'anno scorso sono stati ampiamente superati di circa 4000 voli, il 25% in più di quelli previsti, quale credibilità si possono dare a sentenze che sono e rimangono solo sulla carta? Un documento credibile avrebbe riportato, chi dovrebbe costantemente controllare, quali sanzioni, quali autorità dovranno intervenire se i voli aumenteranno.

**Vaga è anche la promessa che dopo un anno dalla chiusura dei cantieri, l'ARPAV dovrà iniziare i rilevamenti.** Sembra più un escamotage per oscurare una futura procedura di VIA che un'ipotesi di maggiore rigore nei controlli. Se il documento fosse chiaro dovrebbe dire che l'ARPAV interverrà per procedere come la legge vigente impone, anche a livello europeo, ad una nuova richiesta di VIA. Difatti il documento non specifica se dopo gli ampliamenti sarà ripristinata la richiesta di procedura al VIA che oltre tutto il Ministero per l'Ambiente pretende da quasi dieci anni dall'azienda che gestisce il Canova e che nel giro di poche ore la Commissione ha azzerato. Nei prossimi comunicati analizzeremo nel dettaglio il documento.

Teniamo a precisare che il Comitato, non si sente sconfitto come qualche giornale ha scritto e come già ribadito, "il trucco" ce lo aspettavamo. Avevamo interpretato il silenzio delle amministrazioni locali in maniera giusta. Il signor Beniamino Sandrini aveva predetto che sarebbe finita così vari mesi fa sul suo Blog <http://vivicaselle.blogspot.com/> nella **Denuncia alla Commissione delle Comunità Europee riguardanti inadempimenti del diritto comunitario Contro ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile, per accertamento violazione Direttiva V.A.S. e V.I.A. Interventi di potenziamento delle infrastrutture di volo dell'Aeroporto: "Antonio Canova" di Treviso. (pagine 11 e 12)**

Non abbiamo intenzione di fermarci nell'iter delle nostre rivendicazioni, per noi il confronto è appena iniziato, anzi gli ultimi accadimenti ci fanno anticipare i tempi delle azioni legali. Dimostrazioni, feste, attività del Comitato rimangono confermate convinti più che mai che i veri sconfitti sono quelli che dicono a parole che la difesa del territorio e della salute dei cittadini dipendono dalle amministrazioni locali, delegando poi le

decisioni che ricadono sui cittadini di Treviso e Quinto a Roma. Un bell'esempio di coerenza.

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 03:37 1 commenti 

[Link a questo post](#)

Etichette: ARPAV, ENAC, enti locali, ministero ambiente

## IL GIOCO DELLE TRE CARTE

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2011

Sono dieci anni che i cittadini di Treviso e di Quinto chiedono ai propri Sindaci e alla Provincia di intervenire sulla questione Aeroporto, perchè sia fatta finalmente chiarezza sul reale stato di inquinamento e di rispetto delle leggi vigenti in materia di tutela della salute e del rispetto del territorio. Responsabilità che vengono assegnate alle istituzioni locali dalla Costituzione Italiana e dai cittadini che ad ogni tornata elettorale le votano. Ogni volta che il nostro Comitato ha fatto delle richieste si è trovato di fronte ad un muro di gomma, intrappolato dentro il famoso gioco delle **TRE CARTE**, gabbati e senza risposte. A qualcuno potrà sembrare esagerato il raffronto ma i documenti raccolti dal Comitato parlano chiaro: le autorità si rimpallano le responsabilità, scaricano ad altri le competenze oppure non rispondono, e con questo giochetto sono passati dieci anni.

### LA PRIMA CARTA: IL COMUNE DI TREVISO

Il comportamento dell'Amministrazione del capoluogo è, a nostro avviso, sconcertante e a tratti scandaloso!!! Ha sempre fatto finta di non sapere e quando gli sono state poste delle domande o non ha risposto, oppure ha accusato il comitato di dire il falso o di allarmare la cittadinanza! Fare finta di non sapere che esiste un piano di investimenti ed industriale, come ha affermato alla stampa Gentilini, quando anche Gobbo era presente agli accordi tra Enac e Save /Aertre, ci sembra un'azione irresponsabile pur sapendo che migliaia di cittadini aspettano da anni una **Valutazione di Impatto Ambientale** necessaria per stabilire se la salute dei cittadini è realmente tutelata. La gravità aumenta se si considera il fatto che ci troviamo di fronte ad un caso in cui l'azienda che gestisce l'aeroporto AERTRE ha come socio azionista il Comune di Treviso. **Un evidente conflitto di interessi!!** In tutti questi anni l'amministrazione comunale non solo non ha **mai fatto richiesta** che le leggi vigenti a tutela della salute dei **propri** cittadini e del **proprio** territorio fossero rispettate ma allo stesso tempo **non le ha rispettate!!**

Un esempio che dimostra la goffaggine di questa amministrazione è la risposta che dà l'assessore **Marton** alle richieste del consigliere G. Zuliani in ambito di **aree di sicurezza aeroportuale**. Il titolare del settore urbanistica del comune ha liquidato la questione con due righe: **"Premesso che le funzioni amministrative in materia aeroportuale sono di competenza dello Stato, si precisa che alla data odierna non è pervenuto al Comune di Treviso alcun progetto riguardante interventi di ristrutturazione dell'aeroporto Canova"**. Non comprendiamo se l'architetto Marton ci è o ci fa ma la competenza delle aree di rischio aeroportuale sono dei comuni, i quali, come prescritto dalla legge del 4 febbraio 1963 n.58 sul Piano di Rischio Aeronautico e Codice della Navigazione, devono redigere i Piani di Rischio. Dalla sua risposta si evince che questo Piano non c'è e cosa ancor più grave è che nelle aree di rischio Marton continua ad elargire permessi di edificabilità violando le leggi che vietano categoricamente ogni tipo di nuovo insediamento in questi siti. Ma se un giorno nelle aree lottizzate Sile 1-2-3, dove si ipotizza la costruzione di circa 180 appartamenti, piovesse un velivolo dal vicino aeroporto, chi paga i danni? Rabbriuidiamo di fronte all'irragionevolezza e all'incoscienza di queste operazioni amministrative che di certo non favoriscono neppure gli imprenditori edili che hanno ricevuto i permessi in quelle aree.

Eppure **"la Carta"** Treviso in questi anni di indifferenza totale, invece di mettere a rischio la salute dei suoi concittadini, poteva fare una cosa semplice: chiedere alla Provincia di far intervenire l'ARPAV per i rilevamenti e dare una risposta definitiva ai cittadini. Se il comune chiede la Provincia deve per forza rispondere: Il problema è che, nonostante le richieste dei cittadini di Canizzano, S. Angelo, S. Giuseppe, a cui quotidianamente l'attività aeroportuale versa sulle teste inquinanti di ogni genere, Cà Sugana se ne frega e tace!!

### LA SECONDA CARTA: LA PROVINCIA

A confermare che Cà Sugana, in questi anni si è disinteressata totalmenete della tutela della salute degli abitanti adiacenti all'Aeroporto lo dice la Provincia di Treviso in questo **DOCUMENTO** di risposta a due fondatori storici del nostro Comitato: Floriano Graziati e Alvaro Ferrante. Nel documento firmato si dice che la Provincia non ha mai potuto far attivare ARPAV perchè l'art.14 L.447/95 impone che la Provincia possa intervenire qualora almeno due Amministrazioni Comunali lo richiedano. Quinto qualche volta ha fatto richiesta ma in due legislature né Gentilini prima, né Gobbo dopo, non si sono neppure scomodati dalla "carega"!!! La Provincia guidata dal presidente Muraro non è però immune da colpe gravi in quanto a salvaguardia della salute e difesa del territorio. Nello stesso documento citato sopra, la Provincia ammette di non aver mai designato il suo rappresentante all'interno della commissione anti rumore, cosa gravissima se si pensa che tale questione è stata fonte di nostre ripetute richieste perchè le prescrizioni di legge fossero rispettate. La Provincia è a conoscenza dei pericoli e delle incompatibilità dello sviluppo dell'Aeroporto per mano di un suo rappresentante istituzionale il presidente del consiglio provinciale Pettenà che nel 1998 nelle vesti di Presidente del Parco del Sile così diceva così sottoscriveva in un documento: **L'aumento del traffico aereo comporta notevoli problematiche in relazione a due entità (Aeroporto/Parco) che appaiono di difficile compatibilità; in questo senso la struttura aeroportuale va resa e mantenuta compatibile con la presenza del Parco.**

del Cosigliere provinciale S. Dall'Agata ed altri ha risposto "picche" voltando le spalle ai cittadini che richiedono risposte certe sul loro futuro. Una commissione che avrebbe aperto le porte ad un confronto diretto tra le parti interessate PER INCOMINCIARE A RAGIONARE su un ampliamento che la AERTRE, di cui anche la Provincia ne è socio azionista, continua a gestire senza il riconoscimento della Valutazione di Impatto Ambientale. Eppure il ruolo di coordinatore/mediatore della Provincia in materia aeroportuale lo si può svolgere anche al di là dei cavilli di legge, come sta facendo **la Provincia di Verona per lo sviluppo dell'aeroporto Catullo** dove, anche lì ci sono coinvolti due comuni: Villafranca e Sommacampagna. La Provincia di Muraro molta attenta al territorio ed alle esigenze dei cittadini in una lettera firmata da Fanton ci assicurava dicendo: "Vista la complessità della situazione che mette insieme pluralità ed esigenze di enti e di realtà territoriali diverse ..... Sarà mia cura tenervi informati sui risultati della nostra indagine." Noi non li abbiamo più visti!

#### LA TREZA CARTA: IL COMUNE DI QUINTO

Seppur ci sia stato un cambio politico in seno all'amministrazione comunale, in questi anni poco è cambiato. Sia Dino Brunello che Mauro Dal Zilio hanno detto molto ma fatto poco. Particolare ed indefinito è il comportamento del Sindaco Dal Zilio che prima si presenta alla nostra assemblea ritenendosi offeso perchè non era stato invitato ufficialmente, ha incassato la nostra completa apertura e collaborazione per poi diventare un personaggio della trasmissione televisiva "Chi l'ha visto?" Gli abbiamo chiesto noi un incontro e la risposta è stata alquanto insensata e perentoria: "parliamo con tutti ma agli incontri non ci dev'essere Dante Faraoni. Gli interlocutori gli hanno fatto notare che non ci poteva essere incontro senza il Presidente dell'associazione che raccoglie 500 iscritti e che rappresenta anche legalmente il Comitato. Chiaramente, compatto, il direttivo del Comitato ha rifiutato qualsiasi incontro dove a dettare gli interlocutori sia il Sindaco che oltretutto discrimina un cittadino. La ragione di questo atteggiamento probabilmente fa parte del gioco delle tre carte: non confrontarsi, non dire niente ai cittadini, far crescere all'ombra della disinformazione l'aeroporto, gettare alle ortiche le responsabilità di tutela della salute e ambiente. Purtroppo ci tocca constatare che la comunicazione e il tanto decantato desiderio del sindaco di dare delle risposte ai cittadini sono svaniti nel nulla! Noi, come sempre, rimaniamo aperti a qualsiasi confronto anche se dubitiamo sempre di più che Sindaco e Giunta siano interessati ad interloquire con noi.

Eppure tenersi fuori da questo gioco di complicità trasversali, di lati oscuri, di ombre e penombre che dura da oramai troppo tempo, non sarebbe poi così difficile: **BASTEREBBE CHE DAL ZILIO TELEFONASSE A GOBBO E POI, CONGIUNTAMENTE TELEFONASSERO AL MURARO PER ISTITUIRE UN TAVOLO DI INTENTI CON L'OBIETTIVO DI DARE FINALMENTE UNA RISPOSTA AI CITTADINI ricordandosi ovviamente di NOI.** Oltretutto non ci sarebbero neanche rivalità politiche visto che le **TRE** amministrazioni interessate all'aeroporto sono entrambi dello stesso colore: LEGA/PDL. **Insomma è ora che chi ha responsabilità istituzionali incominci a giocare a carte scoperte.**

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 04:48 2 commenti 

[Link a questo post](#)

**Etichette:** [ARPAV](#), [enti locali](#), [impatto ambientale](#)

LUNEDÌ 9 MAGGIO 2011

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

### A Tutti i Soci

È convocata l'**Assemblea ordinaria dei Soci** dell'associazione Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Treviso che si terrà **giovedì 12 maggio ore 21.00** nella **sala parrocchiale** adiacente la Chiesa di S. Giorgio sita in **via Marco Graziati 2 a Quinto di Treviso**.

L'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno:**

- Punto 1: Comunicazioni del Presidente;
- Punto 2: Attività svolte fino ad oggi dal Comitato esecutivo dell'Associazione;
- Punto 3: Conferimento incarichi ad esperti legali e tecnici in acustica per conto dell'Associazione;
- Punto 4: Rendiconto finanziario;
- Punto 5: Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Associazione, hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci. Ciascun socio, esclusi i componenti del comitato esecutivo, potrà rappresentare munito di regolare delega scritta, non più di cinque (5) soci.

A partire dalla ore 20.30 (30 minuti prima l'inizio dell'assemblea) chiediamo ai soci di presentarsi e registrarsi, nonché consegnare eventuali deleghe. Tale procedura è necessaria ai fini della validità della Assemblea stessa. [Invitiamo tutti a rispettare tale disposizione e l'orario per poter dare inizio ai lavori dell'Assemblea alle ore 21.00.](#)

Cordiali saluti,

Il Presidente dell'Associazione  
Dante Nicola Faraoni

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 08:00 1 commenti 

[Link a questo post](#)

Etichette: soci

DOMENICA 17 APRILE 2011

## 20 APRILE, CONSIGLIO COMUNALE DI TREVISO: CI SAREMO ANCHE NOI!

Mercoledì 20 Aprile 2011 alle ore 17:30 presso il salone di Palazzo dei Trecento sito in Piazza dei Signori a Treviso è stato convocato un Consiglio Comunale Straordinario sui temi: Crisi Economica, Rilancio del Centro Storico, Misure Antismog.

### ABBIAMO DECISO DI ESSERECI ANCHE NOI!!!

Abbiamo detto e chiesto molte volte che il Comune di Treviso si esprima sulla questione **Ampliamento Aeroporto**, una struttura industriale di grandi dimensioni che si trova nel bel mezzo di un'area densamente popolata e che produce un alto livello di inquinamento. Non c'è più nessuno della politica Trevigiana, dei Consiglieri seduti sia nei banchi della maggioranza che dell'opposizione in grado di far finta che il problema Aeroporto non esista!! Ci sono migliaia di cittadini che già oggi rischiano la vita e la propria salute soltanto perchè le autorità competenti, tra le quali il Comune di Treviso, non hanno vigilato sullo sviluppo di un'attività economica che continua ad espandersi senza nessuna VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE come la legge prescrive. I cittadini dei quartieri come Canizzano, S. Angelo, S. Giuseppe, S. Zeno e del Centro Storico hanno il diritto di Sapere:

1. Quando il Comune si deciderà a far intervenire l'ARPAV e creare una mappa dell'inquinamento acustico e dell'aria.
2. Perchè il Comune in questi ultimi 10 anni, ha permesso a **Save/AerTre** di svilupparsi senza tutelare la salute dei cittadini visto che, ad oggi, le autorità competenti danno un parere negativo alla Valutazione d'Impatto Ambientale presentata dalla società di gestione dell'aeroporto.
3. Quando il Comune si deciderà a ordinare alla **ULSS** un'indagine epidemiologica per sapere in che stato vivono i cittadini di Treviso e di Quinto adiacenti all'aeroporto.
4. Quando il Comune rivelerà se esistono dei **Piani di Rischio** che dovrebbe stendere, come la legge prevede, per tutelare la vita delle persone interessate.
5. Perchè un'Amministrazione che si dice tanto attenta alla salvaguardia del territorio non si è mai pronunciata sulla compatibilità dell'aeroporto che si trova a ridosso di un'area che dovrebbe essere tutelata come il **Parco Regionale del Fiume Sile**

E soprattutto:

**E' ORA CHE L'AMMINISTRAZIONE GOBBO RIVELI AI CITTADINI DI TREVISO IL PIANO DI SVILUPPO DEL CANOVA!**

**BASTA BUGIE!**

**INVIATE ALLE AUORITA' LE "OSSERVAZIONI" DEL COMITATO SUGLI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL CANOVA**  
**IN QUANTO SOCIO DI SAVE/AERTRE, IL COMUNE DI TREVISO E' ANCHE GESTORE DELL'AEROPORTO:**

Lunedì 4 Aprile il nostro Comitato ha depositato le Osservazioni alle autorità competenti riguardo agli annunciati **"Interventi di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture di volo da realizzarsi presso l'aeroporto A. Canova di Treviso"**. Nel testo, che potete scaricare in fondo alla pagina, oltre ad essere riportata una cronistoria della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) presentata da AERTRE Aeroporto di Treviso S.p.a., definita con decreto 14 maggio 2007

**CITTADINI DI TREVISO E QUINTO NON MANCATE A QUESTO APPUNTAMENTO! MERCOLEDI' 20 APRILE ALLE 17,30**

VENERDÌ 8 APRILE 2011

( se arrivate anche in ritardo per motivi di orario di lavoro o altro va bene lo stesso, l'importante è esserci, non mancate!!!!)

**Se hai deciso di essere presente a questo importante appuntamento spedisci un'email di risposta con scritto: "IO CI SARO'!"**

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 09:30 0 commenti

[Link a questo post](#)

Etichette: piani di rischio, soci



(doc. 1) nel quale il Ministero dell'Ambiente esprimeva "**PARERE INTERLOCUTORIO NEGATIVO**" circa la compatibilità ambientale del progetto "**Incremento fruitivo dell'Aeroporto Civile di Treviso: piano di controllo e riduzione degli impatti**", abbiamo evidenziato una serie di anomalie proprie della struttura aeroportuale.

1. *Crescita sproporzionata dell'aeroporto senza assoggettazione a V.I.A.*
2. *Aerostazione dislocata in una zona densamente popolata e con tantissime scuole sulle traiettorie di volo (Vedi Allegato A)*
3. *Non si è mai provveduto a dare risposte, come la legge prescrive, in materia di rischi per la salute sia per l'impatto acustico sia per quanto riguarda la qualità dell'aria.*
4. *Abbiamo richiesto risposte certe per quanto riguarda la compatibilità dell'aeroporto con l'adiacente Parco Regionale del fiume Sile, mettendo in evidenza il rischio di inquinamento delle falde acquifere a ridosso delle zone SIC -ZPS, IBA, biotopi, aree naturali protette ai sensi della L.394/1991; portando l'esempio di una risorgiva che si trova a ridosso dell'aeroporto. (Vedi Allegati B e C)*

Ora attendiamo le risposte dalle autorità competenti, sicuri che, come la legge prescrive, si tenga conto anche della tutela della salute e della sicurezza dei cittadini di Quinto e di Treviso.

[File: Osservazioni agli interventi di potenziamento dell'Aeroporto Canova di Treviso](#)

[Allegato A](#)

[Allegato B e C](#)

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 08:29 5 commenti



[Link a questo post](#)

**Etichette:** [ampliamento](#), [impatto ambientale](#)

MERCOLEDÌ 30 MARZO 2011

## I PROCLAMI DI GENTILINI E IL CONFLITTO DI INTERESSI DI CA' SUGANA

Recentemente l'amministrazione comunale di Treviso, per bocca del prosindaco Gentilini ha risposto al comitato accusandolo di falso e di allarmismo. Se smentisce noi smentisce anche Save/Aertre, ed in un certo senso se stesso visto che Cà Sugana ne è socio. Nell'ottobre scorso in occasione della firma che sanciva l'accordo che concedeva a Aertre (SAVE) per altri 40 anni la gestione dell'aeroporto, è stato annunciato un piano di investimenti a cui era presente anche il Sindaco Gobbo, se ha la memoria corta, chieda al suo collega di partito.

Accordo siglato a Roma dove sono stati annunciati i punti cardine di un master plan che prevede infrastrutture di pista e di stazione, parcheggi, collegamenti viari, hotel, aree commerciali e servizi. Un investimento di 130 milioni di euro che contempla nello specifico:

1. Adeguamento della pista di atterraggio e delle relative infrastrutture di volo per l'ottenimento della seconda categoria aeroportuale
2. Ampliamento del terminal passeggeri,
3. Ampliamento del piazzale aeromobili,
4. Ampliamento dei parcheggi multipiano
5. Ampliamento altre strutture di servizio
6. Vastissimo piano di nuova edilizia tutt'attorno

In quell'occasione è stato annunciato in pompa magna che l'obbiettivo è quello di far arrivare il Canova a 5.300.000 passeggeri l'anno e cioè tre volte tanto quello che trasporta oggi, il che significa, escludendo che Gentilini non sappia fare i conti, **triplicare i voli!!!**

Sempre in quella occasione è stato ribadito che le aree interessate dal progetto con cui Save ha accreditato le richieste presentate all'Enac ricadono sulla **zona Noalese**, ma soprattutto sui terreni ex militari lungo l'**asta del Sile (S. Angelo)**, in zona **Canizzano**.

Noi consigliamo a Gentilini, visto che è anche socio di Aertre, di farsi allungare il master plan e controllare se quello che dice la SUA società corrisponde a verità, altrimenti significa che SAVE non sta facendo nessun investimento e che sta prendendo per il naso tutti, noi compresi.

Ma noi sappiamo che il vero problema delle baruffe tra lei ed il suo amico di Giunta, Vittorio Zanini è il **conflitto di interessi** che il comune di Treviso ha in questa storia: da una parte è coproprietario dell'aeroporto dall'altra è amministratore di quei cittadini che chiedono chiarezza sul progetto di ampliamento, sul rispetto delle leggi vigenti in materia

di sicurezza e impatto ambientale e la salvaguardia della salute dei cittadini di Treviso e Quinto.

**ORA CA' SUGANA DEVE DIRE DA CHE PARTE STA:  
SE FA GLI INTERESSI DI SAVE OPPURE DEI CITTADINI!!!**

Carissimo Gentilini le chiediamo come mai nessuno dell'Amministrazione di cui fa parte, in più di 15 anni di vita aeroportuale, non ha mai chiesto a Save/Aertre perchè non è mai stata presentata una valutazione di impatto ambientale in grado di assicurare che non ci sono rischi per la nostra salute, V.I.A. tra l'altro ritenuta non idonea dal Ministero dell'Ambiente (ente competente) già più di quattro anni fa. Ci dia una risposta così ci risparmiamo di dire il "falso".

Ci dia anche delle risposte sulla sicurezza: ma la sua amministrazione ha mai redatto dei piani di sicurezza visto che abbiamo un aeroporto proprio nel mezzo di un'area densamente abitata? Esistono dei piani di rischio? Ci dica.

E visto che ci siamo, invece di prendersela con l'amministrazione di Quinto accusandola di costruire vicino allo scalo aeroportuale, non è meglio che si guardi in casa sua e ci dia delle risposte sulle aree Peep di S. Giuseppe o di Canizzano? Noi vede chiediamo da tempo il confronto con le Amministrazioni coinvolte, ma Treviso fa sempre finta di niente, ignora, nicchia. Crediamo che invece di fare proclami sarebbe ora che ci diate delle risposte concrete. Attendiamo con trepidazione sue/ Vs spiegazioni.

Cordialmente  
IL COMITATO



Publicato da Dante Nicola Faraoni a 07:45 0 commenti

[Link a questo post](#)

**Etichette:** [ampliamento](#), [enti locali](#)

LUNEDÌ 28 MARZO 2011

**IMMOBILIARISTI, COSTRUTTORI: UNITEVI A NOI!!!!**

In un'articolo apparso sul Il Gazzettino, ieri 27 marzo, la mediatrice immobiliare dell'agenzia TECNO CASA, Jassica Zanardo dà la colpa del calo delle vendite delle case attorno all'aeroporto ai volantini distribuiti dal nostro COMITATO. Noi le rispondiamo con questo video fatto due anni fa su un caso simbolo della tragica situazione immobiliare delle zone limitofe all'aeroporto. Il video parla di una bellissima palazzina con **36** appartamenti sita in via Nogarè di Quinto. Nel 2009, quando è stato fatto il video erano abitati solo **2** appartamenti; a distanza di anni i **36** appartamenti distribuiti sono solo **5!!!**



Se i ventimila volantini da noi distribuiti risalgono a queste ultime settimane non vorrà

un'estratto da un articolo apparso sulla Tribuna il 15 ottobre 2010:

*"Un master-plan annunciato a grandi lienee ma ora pronto a partire. Le aree interessate dal progetto con cui Save ha accreditato le richieste presentate all'Enac ricadono sulla zona Noalese, ma soprattutto sui terreni ex militari lungo l'asta del Sile, in zona Canizzano. Save-AerTre hanno organizzato gli investimenti in un piano operativo ... l'adeguamento della pista di atterraggio e delle relative infrastrutture di volo per l'ottenimento della seconda categoria (18 milioni di spesa); ... l'ampliamento del terminal passeggeri, del piazzale aeromobili, dei parcheggi multipiano e di altre strutture di servizio (oltre 10 milioni di euro la spesa); ... (obiettivo 5,3 milioni di passeggeri) (cioè la triplicazione dei voli ndr) un ulteriore ampliamento del terminal passeggeri (12 milioni), così come del piazzale aeromobili (8,2 milioni) e un vastissimo piano di nuova edilizia tutt'attorno. L'accordo a Roma è stato firmato dal direttore generale di Enac, **Alessio Quaranta**, e dall'amministratore delegato di Aer Tre, **Paolo Simioni**, alla presenza di **Enrico Marchi**, presidente di Save, **Carlo Archiutti**, presidente della società trevigiana, e il sindaco di Treviso **Gian Paolo Gobbo**."*

<http://tribunatreviso.gelocal.it/cronaca/2010/10/15/news/al-canova-si-volera-per-altri-40-anni-2549933>

I nomi propri in **grassetto** sono le persone a cui deve chiederne spiegazione del fatto che i suoi affari stanno sfumando, così vedrà i nostri volantini come una sana medicina, perchè è di malattia che stiamo parlando!!!!

**PASSEDÌ 22 MARZO 2011** Contrattazioni per mestire, se una società come SAVE investe 130 milioni di euro come fa a pensare che si possa accontentare degli stessi voli e degli stessi passeggeri? SI ALLARMI SIGNORA, SI ALLARMI ANCHE LEI!!!!

Publicato da Dante Nicola Faraoni a 12:21 0 commenti

[Link a questo post](#)

Etichette: edilizia

MARTEDÌ 22 MARZO 2011

## AMPLIAMENTI DEL "CANOVA": CE N'E' ANCHE PER TREVISO

Con i prossimi ampliamenti dell'Aeroporto i disagi e l'inquinamento saranno divisi a metà tra Treviso e Quinto. Con il rinnovo della pista gli aerei non atterreranno o decolleranno solo in direzione Quinto come fino ora succede per l'80% dei casi ma con l'aumento del traffico aereo anche i quartieri di Canizzano, S. Angelo, S. Giuseppe, S. Zeno, Treviso Centro saranno colpiti in egual misura dai problemi di inquinamento e sicurezza. Difatti, come recentemente i tecnici consultati dal Comitato hanno affermato, la nuova pista con rullaggio parallelo può raggiungere una capacità di **30 voli all'ora** e con una potenzialità di circa **400 voli al giorno**, permettendo con più frequenza le operazioni di volo da e per Treviso.

Allo stato attuale le zone di Treviso sopra menzionate sono nella **traiettoria dell'area di rischio** come sancito dalla legge del 4 febbraio 1963 n.58 sul Piano di Rischio Aeronautico e Codice della Navigazione. Secondo il Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli aeroporti ENAC (Ente Nazionale dell'Aviazione Civile) come riportato nel capitolo 6.6 Prescrizione per la Redazione Piani di Rischio, nelle zone di rischio ( A; B; C) vanno evitati:

Inseadimenti di elevato affollamento.

Costruzione di scuole, ospedali, e, in generale obbiettivi sensibili.

Attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione o danno ambientale.



aeroportuale della SAVE, S. Giuseppe è destinato a diventare una **CAMERA A GAS!!!**

Noi ci appelliamo al buon senso, alla coscienza e all'intelligenza dei cittadini di Treviso:

**Attenzione!! non prendete alla leggera l'ampliamento del "Canova" vi troverte con con brutte sorprese sopra la testa!**

Siete tutti invitati alle nostre assemblee, e soprattutto partecipate assieme a noi alle giuste richieste di ridimensionamento di un'aeroporto che inquina e arreca danni alla salute.

**SIETE INVITATI ALL'ASSEMBLEA PUBBLICA DI  
GIOVEDI' 24 MARZO alle ORE 21.00  
C/O LA PROLOCO DI SANT'ANGELO,  
Via LEONE III vicino la Chiesa di Sant'Angelo**

Publicato da [Dante Nicola Faraoni](#) a 15:01 10 commenti



[Link a questo post](#)

**Etichette:** [ampliamento](#), [piani di rischio](#)

[Home page](#)

[Post più vecchi](#)

Iscriviti a: [Post \(Atom\)](#)

Modello Picture Window. Immagini dei modelli di Airyelf. Powered by Blogger.